1° quesito

D: con riferimento alla procedura in oggetto si chiede la possibilità di inoltrare offerta tramite PEC

R: non è consentita la trasmissione delle offerte a mezzo PEC trattandosi di modalità che non consentirebbe il rispetto del principio di segretezza delle offerte. L'invio tramite PEC dotate di sistemi di cifratura atti a garantire tale segretezza non sono consentiti dall'Azienda, perchè si tratta di modalità mai sperimentata in precedenza e la cui utilizzazione per la prima volta in corso di gara, potrebbe causare imprevisti operativi.

2° quesito

D: capitale totale in affido su base annua

R: non è stato preventivato alcun capitale totale, riservandosi l'Azienda di stabilire quali e quanti pratiche affidare in corso d'anno. Nell'anno 2020 l'importo medio del credito affidato è stato di euro 6.000,00 3° quesito

D: numero posizioni su base annua

R: anche in questo caso non è possibile preventivare il numero di posizioni per le motivazioni riportate in risposta al quesito sopra

4° quesito

D: natura delle utenze (privati, P.IVA, Società di persone/ di Capitali) e loro % distribuzione rispetto alla numerica totale ed al capitale affidato

R: il recupero crediti riguarda esclusivamente utenti privati cessati, ex assegnatari di edilizia residenziale pubblica o ex locatari, che hanno maturato morosità soprattutto per canoni equote condominiali, oltre che per eventuali altre spese (sanzioni, spese legali sostenute per la procedura di sfratto, tasse di registro, bolli...) 5° quesito

D: caratteristiche dell'aging

R: l'affidamento alla società di recupero credito avviene in tempi relativamente brevi rispetto al momento del rilascio dell'alloggio. Tendenzialmente si tratta di crediti maturati da non più di cinque anni. La morosità è regolarmente diffidata (una/due volte all'anno)

6° auesito

D: altre notizie utili per l'individuazione di mezzi e operations, quali le attività che normalmente vengono svolte dal vostro Ufficio Interno o altro partner esterno

R: l'ufficio legale interno, al fine di valutare l'opportunità dell'avvio dell'azione legale di recupero credito, provvede ad eseguire previe verifiche sui redditi degli ex utenti, sul patrimonio immobiliare e/o mobiliare, sull'esistenza di rapporti di lavoro in essere

7° quesito

D: se l'attività prevista è solo di tipo stragiudiziale e non anche legale

R: si conferma che trattasi esclusivamente di affidamento dell'attività di recupero credito in via stragiudiziale 8° quesito

D: con riferimento alla risposta del quesito n. 2 del 05/10 "Nell'anno 2020 l'importo medio del credito affidato è stato di € 6.000", qual è il numero di pratiche affidate nell'anno 2020

R: nell'anno 2020 sono state affidate n° 58 posizioni per il recupero del credito

9° quesito

D: se il recupero dovrà essere effettuato solo su cittadini italiani o anche su cittadini stranieri residenti in Italia. In caso positivo, quali sono le relative percentuali

R: il recupero avviene sia su utenti italiani, che su utenti stranieri residenti in Italia. Non c'è una regola fissa in queste percentuali. Nell'anno 2020 la percentuale è stata: 71% italiani pari a 41 posizioni e 29% stranieri pari a 17 posizioni

10° quesito

D: dati forniti in relazione agli utenti-debitori. In particolare, se verranno forniti: CF, indirizzo attuale e contatti telefonici

R: verranno forniti nome e cognome dell'intestatario del contratto di locazione, codice fiscale, nuovo indirizzo, numeri di telefono utili al rintraccio

11° quesito

D: se il recupero dovrà essere effettuato nei confronti di un solo intestatario del rapporto ovvero è possibile si debba agire anche contro coobbligati

R: si dovrà agire contro tutti gli obbligati in solido all'intestatario del contratto (soggetti maggiorenni che facevano parte del nucleo familiare assegnatario), ovvero si dovrà agire nei confronti degli eredi che non abbiano rinunciato all'eredità, nel caso di decesso dell'intestatario

12° quesito

D: se sono presenti utenti cessati prima del 2021. Se sì, qual è l'anno di cessazione di tali utenti

R: sono presenti, ma non siamo in grado di fornire un dato unico. Generalmente le posizioni affidate riguardano utenti cessati da qualche anno

13° quesito

D: in media, qual è il numero di mensilità non pagate a carico di ciascun utente

R: il numero è variabile. Per l'anno 2020 è stata calcolata una media di n° 23 mensilità non pagate 14° quesito

D: se sono già intervenute attività per il recupero del credito. Se sì, quali

R: le posizioni affidate alla Società di recupero crediti risultano essere già state destinatarie di diffide per la messa in mora. Alcune di esse hanno attivato con ACER piani di rientro del debito, poi annullati perché non rispettati

15° quesito

D: con riferimento alla risposta del quesito n. 4 del 05/10 "...oltre che per eventuali altre spese (sanzioni, spese legali sostenute per la procedura di sfratto...)", nei casi in cui è stato convalidato lo sfratto, è stato concesso il decreto ingiuntivo per canoni scaduti e a scadere? In caso di risposta affermativa, in cosa dovrebbe sostanziarsi l'attività della ditta aggiudicataria?

R: no, nei casi di convalida di sfratto non è richiesta la contestuale emissione del decreto ingiuntivo 16° quesito

D: in relazione al secondo criterio di valutazione dell'offerta tecnica "Esperienza maturate dalla ditta nell'ambito di servizio di recupero crediti per aziende pubbliche analoghe ad ACER Ferrara (massimo punti 20)", può ritenersi equipollente l'esperienza maturata dalla ditta nel servizio di recupero crediti per Comuni, Aziende e Pubbliche partecipate, Asl e Aziende private concessionarie di pubblici servizi?

R: sì, può ritenersi equipollente.

17° quesito

D: è previsto che la ditta aggiudicataria possa richiedere al debitore spese a titolo di costi di recupero, che saranno preconcordate con l'Ente?

R: sì, è possibile che oltre alla somma capitale indicata da ACER, la ditta aggiudicataria applichi gli interessi sulla somma capitale e gli oneri a titolo di spese di recupero. L'entità di queste spese dovrà essere concordata con ACER

18° quesito

D: se nell'offerta economica, i punti assegnati per ogni fascia sono quelli indicati oppure vanno a fasce – esempio: nell'opzione "fino a 40€" i punti assegnabili sono da 16 a 20 oppure indipendentemente dall'importo proposto sotto i 40 euro vengono assegnati sempre 20 punti? Stessa domanda per le commissioni sulle somme recuperate

R: si conferma che i punti assegnabili non avvengono in maniera proporzionale (infatti nella procedura non è riportata alcuna formula), bensì mediante attribuzione lineare, sia per quanto riguarda il costo fisso, sia per le commissioni sulle somme recuperate. Quindi, nella prima fascia "fino a euro 40" i punti assegnabili sono sempre 20

19° quesito

D: di confermare che gli elementi a), b) e c) dovranno essere trattati in un'unica facciata

R: sì, una facciata complessiva

20° quesito

D: di indicare carattere, interlinea, corpo e margini

R: carattere arial 10 – interlinea singola - corpo e marginali discrezionali. E' possibile allegare brochures esplicative

21° quesito

D: se sarà possibile inviare lettere di messa in mora tramite pec o raccomandata a/r

R: sì

<u>22° quesito</u>

D: se le lettere di messa in mora potranno essere impostate su carta intestata di uno studio legale

R: no, le diffide dovranno essere inviate su carta intestata della società di recupero credito incaricata 23° quesito

D: se sarà possibile concordare stralci con i debitori e con che grado di autonomia; in caso affermativo si chiede inoltre se sarà possibile procedere in tal senso solo nell'ipotesi di unico pagamento

R: le proposte di saldo e stralcio dovranno sempre essere previamente sottoposti alla valutazione aziendale 24° quesito

D: se sarà possibile concordare piani di rientro; in caso affermativo si chiede di indicare il numero massimo di rate mensili e l'eventuale differenziazione a seconda dell'importo del capitale da recuperare

R: i piani di rientro dovranno sempre essere previamente sottoposti alla valutazione aziendale